Data 01-11-2019

Pagina

Foglio

1/6



IO, CINICA DENTRO E FUORI

Cinica di nome e di fatto.

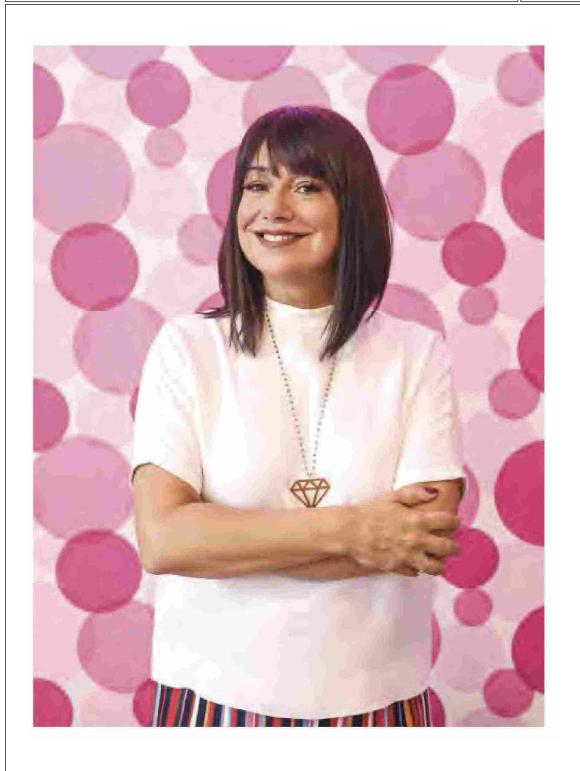
Onesta come quell'amica che quando esci dal camerino ti dice che quel jeans ti fa il sedere grande come una portaerei. Edata, perchè non ti consegna promesse che generalmente bisognerebbe affidare alla chirurgia plastica o alle grazie del mago Otelma. Sarcastica e graffiante perchè la sua verità, seppur dal mood siberiano, è la sola in grado di consegnarti quella consapevolezza per indurti a pensare "Amati. Sei così vera e così rimarrai, quindi amati".

o curo di Annalisa Bani

Data 01-11-2019

Pagina

Foglio 2 / 6



Data 01-11-2019

Pagina

Foglio

3/6



Da Cristina Fogazzi in un centro estetico a "Estetista Cinica". Circa 10 anni fa lavoravi come dipendente e poi hai deciso di scommettere su te stessa... ci racconti la tua storia imprenditoriale?

Innanzitutto non era un fatto programmato e neppure nelle mie vere intenzioni.

All'epoca avrei fatto la dipendente tutta la vita ma sono stata malamente licenziata in un periodo ahimè molto complicato per l'estetica. Sono stati anni avvelanati dalle prime operazioni a "coupon" contraddistinte da scontistiche selvagge e promozioni brutali che via via stavano distruggendo il mercato del beauty. Si stava statuendo una politica al ribasso, una specie di guerra dei poveri e moltissime aziende sono state costrette a chiudere. Io all'epoca mi stavo dedicando, da dipendente, all'avviamento di un franchising e venni licenziata in tronco.

Nel 2009, la svolta, decisi di aprire il mio centro estetico, Bellavera a Milano.

Quanto è fondamentale la professionalità oggi e quanto è importante comunicarla? Tu in questo sei stata e sei una maestra...

- Nel settore del beauty non esiste un modo corretto per dire la verità perché tendenzialmente non si dice.
- É un mondo dove si tende a promettere molto ma soprattutto quell'archetipo di bellezza patinata che in realtà ha il sapore di un'autentica speranza.
- Nessuno insomma ti dirà mai: "le smagliature, amore, te le devi tenere". Ma in realtà rappresenta il mio credo, quello che dico alle mie followers su instagram e quello che ribadisco alle mie clienti al centro.
- Questa cosa chiamata "cinismo" è per me un sano realismo, un modo completamente nuovo di comunicare nel settore estetica, la parafrasi di una realtà assolutamente sincera e coerente non unta da sconfortanti promesse.
- E poi le donne sono stufe di votarsi all'attesa di creme miracolose, non siamo mica sceme!



Data 01-11-2019

Pagina

Foglio

4/6



La tua amicizia con le influencer più note pensi ti abbia aiutato a conquistare il successo?

Assolutamente sì ed è ora che la gente la finisca di usare il termine influencer per bollare ragazze sfaccendate o per identificare un fenomeno oscuro. L'influencer marketing, se fatto con tutti i crismi funziona tantissimo e per alcuni settori rappresenta la più alta formula di successo. Classificate da sempre come fancazziste reali e virtuali le influencer sono in grado di cambiare le sorti di un prodotto come di un'azienda e questo non è poco. Io sono amica di queste ragazze, al di là del semplice interesse mirato al business, sono donne per prima cosa, donne intelligenti e molto impegnate, condizioni che apprezzo e ammiro.

Oggi come oggi basta essere solo un grande professionista?

No non è mai bastato essere una grande professionista se poi non sai comunicarlo. Diciamo che è falso anche il contrario, se sei un grande comunicatore e non sei un bravo professionista la bolla prima poi scoppia ma nonostante questo osservo tutt'oggi certi fenomeni da baracconi che perdurano. Mah...

Hai diversificato la tua professionalità creando un brand di cosmetica che vendi on-line e non solo. Un boom che oggi sta facendo il giro del globo. Hai aperto anche vari corner a Roma, Milano, Palermo in Rinascente e da pochissimo a Firenze... Risultato: numeri da capogiro. Come riesci a gestire un successo così potente?

Il mio centro estetico lo gestisce egregiamente la mia responsabile e oggi le ragazze sono perfettamente autonome nel coordinare ogni singola operazione. Diciamo che ho la fortuna di essere supportata da un grande team. Un gruppo molto protettivo nei miei confronti, mi considerano la loro front-woman e si sanno muovere in perfetta autonomia. É stato peggio sicuramente due anni fa quando, in fase embrionale, ci stavamo ancora strutturando.

Adesso sotto tutti i settori business sono ampiamente supportata e da ogni punto di vista mi sento molto serena e tranquilla, senza dimenticare tutte le rotture che si smazzano al posto mio.

Data 01-11-2019

Pagina

Foglio

5/6



Dopo il successo in Rinascente hai voluto inscenare un tour per l'Italia portando avanti un messaggio per le donne assolutamente "body positive". Cosa pensi sia necessario infondere al tuo pub-

blico femminile?

Proprio questo. L'icona della mia comunicazione è da sempre l'autoconsapevolezza. Vendo prodotti anti-cellulite ma al contempo non ti prometto il miracolo, ma ti suggerisco di tenertela. Non amo dire bugie. Io voglio solo infondere aspettattive possibili e quindi va benissimo se hai la cellulite e se volessi eliminare un po' di ritenzione puoi tranquillamente usare i miei prodotti. Questo è il mio messaggio cinico, ma vero.

Oggi viviamo nella società dell'immagine, su instagram gli stereotipi sono da copertina, la gente è vestita benissimo e truccata da Dio e soprattutto noi donne abbiamo bisogno di una zona di comfort e qualcuno che interrompa questo circo di spietato spendore e ci riporti con i piedi per terra.

E comunque sia chiaro, noi (donne) andiamo bene così! Non si può vivere una vita di frustrazione, alla rincorsa di quei modelli che peraltro non sono neppure reali. I miei prodotti beauty sono prodotti che usi con allegria e non con l'ansia da risultato ma con estrema cognizione.

Un prodotto di bellezza a cui non credi?

La crema contro le smagliature, così come le creme che aumentano di una taglia il seno, la crema liftante, rassodante potrei dirtene altre mille come le creme effetto botox, effetto laser eccetera eccetera. Metà dei claim sono panzane.

Oggi stai facendo l'estetista o l'imprenditrice ?

L'imprenditrice.

Non ti manca quel contatto diretto e nostalgico con la cliente stesa sul lettino?

In realtà no anche perché coltivo quel contatto con quattromilacinquecento clienti che mi seguono su instagram e che tutti i giorni mi chiedono cose, cose e ancora cose... passo ore a rispondere in direct. Quindi mi ritengo ancora nel "giro".

La collaborazione con Chiara Ferragni che ti ha voluta come disturbatrice durante la sua Beauty Bites Master Class cosa ti ha lasciato?

É stato molto divertente lavorare con Chiara. Lei è una persona carina e piacevole mentre Manuele Mameli lo conoscevo già, è un grande professionista e un amico che stimo moltissimo. É stato un bellissimo esempio di spontaneità pura e nessun divismo.

Il successo ti ha cambiata? Oggi quando passeggi per Brescia cosa ti accade?

Mi fermano tantissimo.

E questo cosa ti lascia?

É strano. La cosa più curiosa sono le foto, i selfie che le ragazze mi chiedono quando mi incontrano per caso per la strada. Non mi sento così rock star, a volte non mi sembra nemmeno vero ma fa parte dei nostri tempi, in fondo oggi si documenta tutto attraverso un'immagine. Diciamo che questo per me non rappresenta un vanto o un punto d'arrivo, mi sento sempre in imbarazzo di fronte a queste richieste e mi sento profondamente grata per ricevere tutto questo affetto e ammirazione. Sia chiaro per questa cosa non mi sento una figa.



Data 01-11-2019

Pagina

Foglio

6/6



Dopo il successo in Rinascente hai voluto inscenare un tour per l'Italia portando avanti un messaggio per le donne assolutamente "body positive". Cosa pensi sia necessario infondere al tuo pubblico femminile?

Proprio questo. L'icona della mia comunicazione è da sempre l'autoconsapevolezza. Vendo prodotti anti-cellulite ma al contempo non ti prometto il miracolo, ma ti suggerisco di tenertela. Non amo dire bugie, lo voglio solo infondere aspettattive possibili e quindi va benissimo se hai la cellulite e se volessi eliminare un po' di ritenzione puoi tranquillamente usare i miei prodotti. Questo è il mio messaggio cinico, ma vero.

Oggi viviamo nella società dell'immagine, su instagram gli stereotipi sono da copertina, la gente è vestita benissimo e truccata da Dio e soprattutto noi donne abbiamo bisogno di una zona di comfort e qualcuno che interrompa questo circo di spietato spendore e ci riporti con i piedi per terra.

E comunque sia chiaro, noi (donne) andiamo bene così! Non si può vivere una vita di frustrazione, alla rincorsa di quei modelli che peraltro non sono neppure reali. I miei prodotti beauty sono prodotti che usi con allegria e non con l'ansia da risultato ma con estrema cognizione.

Un prodotto di bellezza a cui non credi?

La crema contro le smagliature, così come le creme che aumentano di una taglia il seno, la crema liftante, rassodante potrei dirtene altre mille come le creme effetto botox, effetto laser eccetera eccetera. Metà dei claim sono panzane.

Oggi stai facendo l'estetista o l'imprenditrice ?

L'imprenditrice.

Non ti manca quel contatto diretto e nostalgico con la cliente stesa sul lettino?

In realtà no anche perché coltivo quel contatto con quattromilacinquecento clienti che mi seguono su instagram e che tutti i giorni mi chiedono cose, cose e ancora cose... passo ore a rispondere in direct. Quindi mi ritengo ancora nel "giro".

La collaborazione con Chiara Ferragni che ti ha voluta come disturbatrice durante la sua Beauty Bites Master Class cosa ti ha lasciato?

É stato molto divertente lavorare con Chiara. Lei è una persona carina e piacevole mentre Manuele Mameli lo conoscevo già, è un grande professionista e un amico che stimo moltissimo. É stato un bellissimo esempio di spontaneità pura e nessun divismo.

Il successo ti ha cambiata? Oggi quando passeggi per Brescia cosa ti accade?

Mi fermano tantissimo.

E questo cosa ti lascia?

É strano. La cosa più curiosa sono le foto, i selfie che le ragazze mi chiedono quando mi incontrano per caso per la strada. Non mi sento così rock star, a volte non mi sembra nemmeno vero ma fa parte dei nostri tempi, in fondo oggi si documenta tutto attraverso un'immagine. Diciamo che questo per me non rappresenta un vanto o un punto d'arrivo, mi sento sempre in imbarazzo di fronte a queste richieste e mi sento profondamente grata per ricevere tutto questo affetto e ammirazione. Sia chiaro per questa cosa non mi sento una figa.

